



Tutto ciò a prescindere da altre considerazioni pertinenti alla struttura ed alla durata degli accordi in parola. Queste considerazioni sembrano implicare la possibilità di eccezioni e di azioni, che sarebbero peraltro di competenza dei soggetti del rapporto, e quindi sono rimesse alla valutazione ed alla iniziativa dei Titolari delle sei grandi Agenzie.

Si aggiunga che l'I.M.A. non ha tuttavia voluto fino a questo momento affrontare il problema della eventuale invalidità degli atti amministrativi, e ciò, sia per condurre in proposito un più meditato esame anche in ordine al tempo trascorso dalla stipula, sia per ragioni di opportunità, ma soprattutto per la fiduciosa attesa che un opportuno senso di realismo avrebbe condotto le parti - gli Agenti ed i loro dipendenti - ad una spontanea modifica degli accordi stessi.

La crisi si sta ripetendo in questi giorni, negli stessi termini in cui si è manifestata negli anni precedenti.

Sollecitati a manifestare in via amichevole al Ministero del Lavoro il pensiero del